

Fuorisalone 2026, novità per il bagno: il progetto tra funzione, materia e nuove ritualità dell'abitare

Il mondo del bagno al Fuorisalone 2026, dal 21 al 26 aprile 2026 a Milano, restituisce un'immagine chiara: quella di un ambiente che si configura come uno dei più evoluti della casa, dove si sperimentano nuove relazioni tra tecnologia, materia e comportamento umano.



A cura di Nicoletta De Rossi, Monica Mattiacci

Pubblicato il 23/04/2026 | Aggiornato il 23/04/2026

<https://www.cosedicasa.com/bagno/fuorisalone-2026-novita-per-il-bagno-il-progetto-tra-funzione-materia-e-nuove-ritualita-dellabitare-45703>

Il bagno si conferma protagonista del design domestico e interpreta il tema “Essere Progetto” come evoluzione continua tra persona, spazio e tecnologia

Nel sistema diffuso del [Fuorisalone 2026](#) il bagno si impone come uno dei territori più dinamici della progettazione domestica.

La sua presenza, sempre più strutturata e trasversale anche nel contesto del Salone del Mobile.Milano, conferma un cambio di paradigma: non più ambiente tecnico, ma spazio culturale, sensoriale e relazionale.

A Milano, il tema guida “Essere Progetto” diventa chiave di lettura di un’intera produzione che interpreta il design come processo in evoluzione. Il bagno, in particolare, si trasforma in un dispositivo abitativo complesso, in cui l’oggetto non è mai isolato ma parte di un sistema coerente che accompagna il tempo dell’abitare.

Le principali zone della città dove il bagno è protagonista del Fuorisalone 2026

La presenza del bagno nel Fuorisalone 2026 si concentra in modo diffuso ma riconoscibile in tre grandi tipologie di spazi espositivi:

- **Showroom monomarca e spazi temporanei in centro città:** qui si concentrano le novità di prodotto e le collezioni complete, soprattutto nell’area tra Brera, Porta Venezia e il centro storico.
- **Hub e spazi ibridi dedicati al progetto e alla materia:** ambienti più sperimentali che mettono in dialogo prodotto, installazione e ricerca progettuale.
- **Installazioni immersive e culturali:** spesso collocate in luoghi iconici della città, dove il bagno viene interpretato come esperienza e non solo come prodotto.

Questa distribuzione conferma una tendenza ormai consolidata: il bagno non è più un settore isolato, ma una componente trasversale del progetto d’interni contemporaneo.

“Essere Progetto” non è solo uno slogan, ma una condizione operativa del design contemporaneo. Il bagno diventa così uno spazio che non si limita a rispondere a bisogni funzionali, ma che interpreta il modo in cui viviamo, ci prendiamo cura di noi stessi e costruiamo la nostra relazione con lo spazio domestico

Fuorisalone Bagno 2026: zona lavabo



Il segno distintivo della collezione di arredobagno **Street** di **Arbi** è la presa integrata nell'anta: un dettaglio che alleggerisce i volumi e dà continuità visiva ai frontali, valorizzando superfici e finiture. È disponibile in 52 finiture laccate – lucido, opaco o velvet – con 4 varianti Metal, a cui si affiancano 7 essenze in legno di Rovere e una in Noce Canaletto naturale. La vasta modularità consente di creare svariate configurazioni adattandosi a qualsiasi ambiente bagno. Ogni soluzione può essere completata con lavabi, piani top, specchiere, faretto, accessori e complementi, oltre che con piatti doccia, box doccia e termoarredo del programma **Ibra Showers**. Nella composizione **Street 4016** in foto il mobile sospeso in Rovere Essenza ha piano top in quarzite **Blu Roma** opaca. Il lavabo **Whisky** è in ceramica bianco lucido. Il mobile lavabo ha terminali ad anta curva battente, con maniglia **J** ricavata nella parte alta dell'anta e fianco di finitura abbinato, accompagnato da un profilo **J** in continuità. <https://www.arbiarredobagno.it> – *Fuorisalone, Showroom Arbi, Corso Monforte, angolo Via San Damiano, Milano*